



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 31 del 28/07/2010

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Svolgimento interrogazioni.

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 21
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Cammarata Rosalia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Delibera n. 31 del 28 luglio 2010

OGGETTO: svolgimento interrogazioni.

A) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CHIARA DELORENZI SINDACO"

CONS. DELORENZI Una richiesta di chiarimento. Siamo venuti a conoscenza dell'avvenuta sostituzione, nell'acquisto dei quotidiani di pubblica lettura presenti in biblioteca, della testata del Il Corriere della Sera con il quotidiano Il Giornale: volevamo capirne le motivazioni.

SINDACO Risponde il Vicesindaco.

ASS. QUARENA - VICESINDACO Rispondo cercando di riassumere velocemente la cosa, perché è stata oggetto anche di uno scambio, secondo me, un po' poco corretto e poco istituzionale di alcune lettere. Nell'ottica di avere un taglio dei costi, avevamo rivisto con la responsabile della biblioteca Dott.ssa Persiani la possibilità di tagliare alcune testate, sia mensili che settimanali che quotidiani, che avessero poca, diciamo, utilizzazione o poco interesse all'interno dei frequentanti la biblioteca. Fatta questa analisi, c'era stata la proposta di ridurre a un quotidiano unico, quindi utilizzando un quotidiano nazionale unico e tenendo i due quotidiani locali, mantenendo Brescia Oggi e Il Giornale di Brescia e, in maniera più politicamente corretta possibile, Il Corriere della Sera. Quando ho fatto questa proposta, la Dott.ssa Persiani ha detto "guardi che assolutamente non va bene, perché in questo modo si va a levare il quotidiano che dei due nazionali ha più rispondenza in questo momento, seconda la sua esperienza, che era la Repubblica. Quindi erano presenti la Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Giornale di Brescia e il Brescia Oggi. Valutando che la Repubblica non rappresentasse in toto quella totalità di appartenenza e di visione dei quotidiani, ho detto "se questa deve essere la scelta, mi sembra corretto, anche per dare la possibilità a altri utilizzatori utenti della biblioteca di avere accesso a informazioni non esclusivamente legate alla Repubblica, che sappiamo bene di che parte sia, ho detto affianchiamo un secondo quotidiano nazionale". Mi sembrava di avere fatto un'operazione nell'assoluta trasparenza e nella fruizione massima di tutti i cittadini. Cito il passaggio successivo invece, che è stato molto poco istituzionale. I membri della Commissione biblioteca, saltando a piè pari, e sottolineo questo, la figura del Presidente della Commissione, hanno scritto direttamente a me senza coinvolgere il Presidente della Commissione, chiedendomi spiegazioni di questo. Io ho risposto, la lettera è agli atti, se si vuole analizzare e vedere gli atti potete tranquillamente vederla, ma reputo che i membri della Commissione biblioteca si siano comportati in maniera ben poco istituzionale.

SINDACO È soddisfatta della risposta?

CONS. DELORENZI In realtà non capisco bene un passaggio, adesso non entro nel merito dei rapporti istituzionali della Commissione biblioteca, perché vorrei restare sul contenuto della questione. Mi pare di capire quindi che il punto di partenza era un problema di tagli, però se inizialmente erano 4 quotidiani e 4 quotidiani rimangono, dove sono i tagli?

ASS. QUARENA - VICESINDACO I tagli non ci sono, sono stati fatti su altro, perché ho preferito la pluralità dell'informazione al taglio...

CONS. DELORENZI Quindi non è una questione di tagli?

ASS QUARENA - VICESINDACO Certo! La questione è partita da una questione di tagli, quindi dire “cerchiamo di eliminare le testate che sono poco fruibili o sono poco utilizzate o poco lette”, partendo da questo presupposto la mia proposta era di mantenere un quotidiano nazionale e due locali. A fronte di questa mia proposta, la responsabile della biblioteca mi ha detto “dei quotidiani deve assolutamente rimanere la Repubblica perché è il quotidiano più letto”, ho detto “bene, allora la prospettiva è cambiata”, perché se prima la prospettiva era di un taglio a fronte di un quotidiano che fosse “il meno politicizzato possibile”, allora ero d'accordo e a questo punto abbiamo tagliato qualcos'altro e abbiamo garantito la pluralità dell'informazione sui quotidiani.

CONS. DELORENZI Va bene.

SINDACO Altre interrogazioni? La parola al Cons. Ceretti.

B) INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “CHIARA DELORENZI SINDACO”

CONS. CERETTI Sindaco, volevo chiedere, visto che nei giorni scorsi è stata all'attenzione dell'opinione pubblica la questione dell'inquinamento del torrente La Canale, segnalazione che chiaramente riguardava la zona della Badia della Città di Brescia. Visto che comunque so che questa Amministrazione Comunale ha caro il concetto di sicurezza e per noi il concetto di sicurezza è un concetto che dovrebbe essere a 360 gradi su tutto, quindi non solo la sicurezza dal punto di vista di ordine pubblico o di tutela delle persone, ma anche l'ambiente ha la sua rilevanza, volevo chiedere se per quanto compete al Comune di Gussago si sono attivati o sono stati attivati dei controlli per andare a verificare se ci sono delle concause che possono risalire comunque alla parte di territorio di competenza dell'Amministrazione Comunale.

SINDACO Risponde l'Ass. Negrini, io so soltanto che prima di questo episodio nelle varie carte che ho fatto passare c'erano anche delle segnalazioni del Comune di Cellatica, che diceva di zone di Gussago che sono state controllate. Arrivano periodicamente segnalazioni anche non sulla Canale ma su altre cose e l'ufficio le controlla tutte. Risponde però nel merito l'Ass. Negrini.

ASS. NEGRINI Penso che dalla stampa abbiate appreso che i primi vigili urbani che sono accorsi sul posto sono stati i nostri agenti di Gussago, i quali hanno allertato immediatamente il Comandante della Polizia Locale, che a sua volta lunedì mattina, dopo essersi relazionato con me, ha allertato il Comandante della Polizia Provinciale proprio perché la Polizia Provinciale ha una competenza specifica su questo.

Inoltre con l'Ufficio tecnico e con l'Arch. Abeni dovremmo attivare un tavolo tecnico con l'A.S.L. e il Comandante della Polizia Provinciale per avviare le indagini.

SINDACO È soddisfatto?

CONS. CERETTI Sì, diciamo che ora è però importante dare seguito al discorso di un monitoraggio, anche perché penso che sia importante. Su Gussago risiedono alcune aziende che hanno sicuramente, per le loro tipicità di attività, delle autorizzazioni integrate ambientali e penso che dovrebbe essere una cosa da attivare non solo in chiave di emergenza, ma da mettere di routine che su queste cose il Comune si faccia garante nei confronti della comunità che queste norme e questi dispositivi emanati dalla Regione e dalla Provincia vengano puntualmente attuati, onde evitare situazioni poi di emergenza da dovere rincorrere al momento.

SINDACO La parola all'Ass. Negrini.

ASS. NEGRINI L'Ufficio tecnico ha passato tutta la documentazione con tutta la mappatura delle zone e l'elenco di tutte le ditte che scaricano in quelle zone alla Polizia Provinciale e, in concomitanza anche con il Comune di Brescia, si sta tenendo continuamente e giornalmente monitorata la situazione.

SINDACO Altre domande o interrogazioni? Niente, allora cominciamo con il primo punto all'ordine del giorno.